

Ricettività. Dagli appartamenti ai piccoli casali

Affitti settimanali da 500 euro in su

■ Allagià ricca offerta ricettiva del Chianti e della Toscana in generale, considerando gli hotel e i resort, ma anche le proposte alternative di bed&breakfast e agriturismi, oltre alle abitazioni da affittare, molte delle quali grandi e di alto livello, potrebbe presto aggiungersi un nuovo elemento. È la Certosa di Pontignano, comune di Castelnuovo Berardenga, area del Chianti classico, che l'Università di **Pisa** intende alienare e che sarà messa all'asta nei prossimi mesi, con prezzo di partenza di **69** milioni di euro.

Errata corrige: Siena

Errata corrige: 68

Della procedura si sta occupando la società **Antoitalia** che promuoverà il bando presso investitori italiani e stranieri. La Certosa risale al 1300 e ha 11 ettari

ALL'ASTA

L'università di **Pisa** vende la Certosa di Pontignano, oggi utilizzata per meeting e attività accademiche, per **69** milioni di euro

Errata corrige: Siena

Errata corrige: 68

rifra vigna e uliveto, oltre a un orto-giardino di impianto rinascimentale. A oggi è stata utilizzata con fini accademiche e ricettivi legati alle attività dell'Università: le condizioni generali, fanno sapere da **Antoitalia**, sono buone. Si confida in una pronta ripresa del mercato per concludere l'operazione entro la fine dell'anno come (ottimisticamente) auspicato dal committente.

I tempi sono invece sicuramente lunghi - per via delle complesse autorizzazioni amministrative necessarie - per un'altra operazione tesa a incrementare l'offerta ricettiva della zona. La realizzazione, cioè, dell'operazione che Paolo Fresco, ex presidente della Fiat, aveva in mente (abitazioni di lusso, una beauty farm, un resort) quando nel 2008 ha acquistato dagli eredi della famiglia Calamai la proprietà di 700 ettari nella valle Cintoia. È completa di

sorgente, stabilimento di imbottigliamento dell'acqua omonima e di un'antica filanda. Il mercato a quanto pare non rischia però di saturarsi in quanto, a sentire gli operatori, di case in affitto nel Chianti c'è richiesta.

Diversi circuiti che propongono appartamenti in casali, o l'affitto di ville e dimore storiche di pregio, molti dei quali anche (o esclusivamente) in inglese per agevolare una clientela spesso straniera.

Mediavacanze.com offre a Figline val d'Arno, nel Chianti fiorentino, una torre del 1300 da cui è stato ricavato un appartamento di charme per quattro/cinque persone, affittabile a 850 euro settimanali, mentre ce ne vogliono da 500 a 800, a seconda della stagione, per un'abitazione di 150 metri quadri e giardino privato di 100, in una colonica a Greve in Chianti.

Per chi ama la totale indipendenza, non mancano i rustici, anche di piccole dimensioni. Il network Homelidays.it propone a Castelnuovo Berardenga un piccolo casale (85 mq) con piscina e 2 mila metri quadri di parco a un canone tra 500 e 800 euro settimanali. Si spende un po' di più (da 550 a 990 euro) per una soluzione simile a Castellina in Chianti dove si trova una dimora tipica di 80 metri quadri, anch'essa con piscina e giardino di 200 metri quadri.

Immobili di pregio sono offerti dall'agenzia specializzata Salogi con sede a Lucca e sito esclusivamente in inglese, francese e spagnolo. Ancora a Greve in Chianti, ad esempio, è possibile affittare (il canone oscilla tra 5.700 e 10.200 per sette giorni) una villa del 1800 che ospita sino a 14 persone, con piscina e personale di servizio due ore al giorno. Mentre ci vogliono dai 5.600 ai 9.900 euro per una fattoria in pietra, a Radda in Chianti, con sei camere da letto, sei bagni e personale di servizio per otto ore al giorno.

Ma. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

